

COMUNE DI ASSISI

SETTORE AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE

Assisi, 20 dicembre 2011

Al Collegio dei Revisori dei
Conti

OGGETTO: Contratto Integrativo Decentrato. Preintesa del 14/12/2011.

In data 14 dicembre 2011 la delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto, alla presenza del Sindaco, l'allegata preintesa di contratto integrativo decentrato, che si sottopone ad esame e controllo di codesto Collegio, a norma dell'art. 40 bis. Comma 1, del D. Lgs. 165/2011.

In considerazione del blocco della contrattazione collettiva nazionale, si è ipotizzato che il CID debba avere validità fino alla sottoscrizione del prossimo CCNL del comparto Enti Locali.

L'ipotesi di accordo riproduce in gran parte, per quanto compatibile con le vigenti disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali, quello in vigore dal 13 maggio 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

In considerazione delle previsioni di cui al D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141, recante modifiche ed integrazioni del D. Lgs. 150/2009 (*cosiddetta legge Brunetta*), si è infatti ravvisata l'opportunità di avvalersi di quanto previsto dall'art. 123 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali, approvato il 30 dicembre 2010, che testualmente recita:

ART. 123. NORME TRANSITORIE

1. Anche in relazione a quanto precisato dalla delibera Civit n. 121/2010, fino a completa definizione dei modelli e procedure di cui al titolo IX del presente regolamento, ed anche successivamente se non in contrasto con tali modelli, o qualora tali modelli non siano obbligatori per il Comune, si può continuare ad applicare il sistema permanente di valutazione ed il sistema premiante già in vigore presso il Comune di Assisi con le eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie a renderlo in linea con i principi di cui al D. Lgs. 150/2009.
2. Solo nelle ipotesi di cui al precedente comma 1 trovano applicazione gli articoli 124, 125, 126 e 127 del presente regolamento.

Ciò ha comportato modifiche marginali rispetto alla disciplina giuridica degli istituti già trattati nel precedente CID ed anche in tema di valutazione delle prestazioni e dei risultati, visto che la metodologia di valutazione applicata dal Comune di Assisi, già da diversi anni, consente una forte differenziazione delle valutazioni individuali, escludendo qualsiasi distribuzione a pioggia dei compensi incentivanti.

Pur avendo rinviato l'applicazione delle fasce di merito, almeno nei termini formali previsti dal D. Lgs. 150/2009, detta metodologia prevede infatti la collocazione del personale in una scala compresa tra un minimo di 100 ed un massimo di 500 punti, con proporzionale differenziazione degli incentivi individuali.

Sotto il profilo della spesa il nuovo CID tiene naturalmente conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, vale a dire del divieto di superare il tetto del 2010 e dell'obbligo di riduzione in misura proporzionale al personale in servizio; il che esclude aumenti di spesa rispetto a quella sostenuta in applicazione del precedente CID.

A fronte di un fondo complessivo per il 2010 pari ad euro 857.256,38, quello del 2011 risulta ad oggi quantificato in circa 828 mila euro.

Tale importo è destinato a finanziare i seguenti istituti:

Indennità di comparto	91.000
Progressioni economiche orizzontali	228.000
Posizioni organizzative: retribuzione di posizione e risultato	114.500
Indennità personale ex 8 ^a q.f.	2.500
Compensi incentivanti la produttività	231.000
Compensi per specifiche responsabilità	51.000
Indennità di rischio e disagio	12.000
Indennità di turno	53.000
Indennità lavoro ordinario festivo, notturno e notturno-festivo	3.000
Indennità di reperibilità	22.000
Lavoro straordinario festivo infrasettimanale	20.000

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL 1° aprile 1999, il Collegio è tenuto a formulare eventuali rilievi entro 15 giorni dal ricevimento della presete.

Il Dirigente
dott. Rino Ciavaglia

F.to